



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Generale

COMUNICATO STAMPA

L'AGENZIA DEL DEMANIO AL MIPIM 2007

Cannes, 14 marzo 2007 - L'Agenzia del Demanio, partecipando al MIPIM 2007, ha presentato oggi i progressi compiuti nella gestione del portafoglio immobiliare pubblico che, negli ultimi sei anni, ha assicurato allo Stato entrate per 6 miliardi di euro. Durante l'incontro "**Fare Sistema nel Real Estate - Servizi evoluti per raccogliere le sfide del mercato**", l'Agenzia del Demanio ha illustrato le politiche di intervento e gli strumenti attualmente in campo per raggiungere l'ambizioso obiettivo di generare altri 4 miliardi di euro durante il 2007, attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio disponibile. Strumento di questa operazione è www.demaniore.com, il portale dell'immobiliare pubblico che l'Agenzia del Demanio ha creato alla fine del 2006.

Giampiero Gramaglia, Direttore dell'ANSA, la maggiore agenzia di stampa italiana ed una delle maggiori al mondo, ha sottolineato come l'Agenzia del Demanio alimenti il portale www.demaniore.com con circa 700 contenuti informativi al mese: notizie, servizi, reportages, interviste, foto, video, in italiano e in inglese, tutto focalizzato sulle dimensioni nazionali ed internazionali del mercato immobiliare. "Con questo contributo, l'ANSA - ha annunciato - è orgogliosa di partecipare ad una sfida importante e innovativa nel campo dell'informazione specializzata, a dimostrare la sua capacità di rispondere alle attese e alle sollecitazioni di un'amministrazione pubblica esigente e rigorosa".

Carlo Petagna, Vice Direttore dell'Agenzia del Demanio, ha descritto, invece, i contenuti e gli strumenti tecnici del portale www.demaniore.com. Magazine e vetrina degli immobili sono infatti le due chiavi d'accesso, messe a disposizione degli operatori del settore immobiliare, che mostrano la forte offerta pubblica nel real estate. Una vera e propria vetrina virtuale in cui promuovere le più interessanti opportunità di investimento, nazionali ed internazionali.

Il **Direttore** dell'Agenzia del Demanio **Elisabetta Spitz**, dopo aver ricordato che dal 2001 l'Agenzia ha assunto la responsabilità della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, secondo gli indirizzi espressi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha illustrato gli importanti risultati raggiunti in questi 6 anni, sia in termini di gestione economica che di riorganizzazione delle attività. Presentando una panoramica del portafoglio immobiliare dello Stato, Spitz ne ha descritto la distribuzione geografica sul territorio italiano e le potenzialità di sviluppo, preannunciando le iniziative su cui si sta lavorando per razionalizzare il patrimonio pubblico e metterlo a reddito.



Ufficio Stampa - Via Barberini, 38 - 00187 Roma
Tel. 06 42367638 - Cell. 335 6950199 - Fax 06 42367530
dg.ufficiostampa@agenziademanio.it
www.agenziademanio.it - www.demaniore.com

Il Direttore ha dedicato poi ampio spazio al progetto che, come previsto dalla Legge Finanziaria 2007, vede impegnata l’Agenzia del Demanio nella gestione di un numero consistente di immobili, perlopiù ex-caserme, che dal Ministero della Difesa confluiranno gradualmente all’Agenzia del Demanio come patrimonio disponibile dello Stato. L’Agenzia ha quindi il compito di promuoverne, in collaborazione con gli Enti locali di riferimento, la riconversione e la valorizzazione per renderli appetibili al mercato. Molti di questi beni si trovano nei centri delle città e individuarne nuove destinazioni d’uso significa apportare importanti contributi allo sviluppo territoriale e alla geografia urbana. “In alcuni casi – ha spiegato Spitz – queste riqualificazioni cambieranno il volto delle città”.

La valorizzazione di questi beni potrà essere realizzata anche con il nuovo strumento messo a disposizione dalla Legge Finanziaria che ha introdotto la “concessione di valorizzazione” con cui un bene viene dato in concessione d’uso fino a 50 anni. “Il nostro interesse è garantire lo sviluppo nel tempo – ha precisato Spitz – per questo nel contratto prevediamo idonee garanzie sulla qualità e la durata dell’investimento. Grazie alla concessione di valorizzazione di lungo periodo finalmente riusciremo a immettere sul mercato tutti i beni non performing, ovvero dove è necessario un forte investimento di lungo periodo, perché diventino interessanti dal punto di vista commerciale”.